Figli cari, è necessario che la fede si manifesti ovunque, nel più breve tempo possibile

Messaggio del 18.03.1995

"Figli cari, è necessario che la Fede si manifesti ovunque, <u>nel più breve tempo possibile, q</u>uale mistero universale e insostituibile di salvezza eterna.

Le foglie si stanno staccando dall'albero della vita...e se non provvedete in tempo...presto rimarrà completamente spoglio! C'è ancora la possibilità di porre rimedio alla strage punitiva preannunciata... c'è ancora la possibilità fino all'ultimo attimo... <u>ma poi resterà solo il nulla:</u> le tenebre inghiottiranno tutte quelle scintille di amore, rimaste nascoste e soffocate dall'egoismo e dall'aridità umana!

Figli cari, anime Mie... rispondete al Mio amore... riconoscete la Mia presenza salvifica tra voi... e IO farò il vuoto nella vostra esistenza, di tutti quelli che cercano di sintonizzarsi con il vostro cuore, per farvi recepire messaggi del Male... bramoso di possedervi e di rendervi partecipi dei suoi turpi giochi.

La vostra volontà ha un ruolo <u>talmente importante</u> nel vostro programma di salvezza, che senza la sua collaborazione... persino le stelle perdono la loro potenza luminosa, nel cielo infinito del vostro futuro spirituale.

É indispensabile che ogni Mia creatura, in qualsiasi momento della sua vita, scelga <u>spontaneamente</u> la strada della riconciliazione con il Signore.

É questa spontaneità che Mi permetterà di agire sulla sua anima, mediante il sacramento della Penitenza, prima... e permettendogli poi, di unire il suo cuore al Mio, con il sacramento della Eucarestia.

Istintivamente, figli cari, voi siete attirati dalla felicità...e <u>la felicità per voi è: - sfuggire il dolore, le malattie, la morte</u> - E invece, figli Miei... voi, in questo modo, ponete dei limiti al potere di Dio... Ben più grande e illimitata è la felicità alla quale potete agognare.

Parlo della felicità Divina, che potete assaporare, se vi donate una consapevole esistenza rinnovata, quali «Figli di Dio».

E allora il dolore non sarà per voi un «qualcosa» da eliminare, ma un mezzo per purificarvi... e così pure una malattia. La morte, poi, sarà solo una liberazione... un premio...una definitiva rinascita, in un mondo scevro da ogni forma d'ipocrisia e di crudeltà... e illuminato per l'eternità, dalla presenza del Signore. L'albero della vita perde le foglie, perchè è malato nel cuore... dissetatelo con la Mia Parola e alimentatelo con la preghiera. Il mondo sta distruggendosi...e facendo ciò, sta distruggendo il disegno d'amore del Signore.

Il peccato indebolisce il vostro naturale slancio verso l'infinito e vi rende sempre più precaria la possibilità di ritornare al Padre Celeste. E come disse San Paolo: «Il salario del peccato è la morte»(Romani 6, 23) E la morte alla quale si riferisce è quella eterna, dalla quale non si può più fare ritorno.

Ora sta a voi, figli cari, scegliere: il tradimento verso Colui che vi ama ed è bontà infinita... e l'ingratitudine più aberrante verso Chi vi ha coperti di doni e vi ha donato la Sua vita per salvarvi..., oppure accettare di diventare figli prodighi... non sottraendovi dunque al Mio amore misericordioso, non dissipando i beni della Grazia, pentendovi degli sbagli commessi, dando sempre più scarsa importanza alle soddisfazioni terrene e all'ebbrezza dei sensi, e vivendo solo nel desiderio di dissetarvi alla sorgente della Verità e della gioia infinita. Arricchite la potenzialità della vostra preghiera... provocate un'epidemia d'amore... ristabilite nei cuori degli uomini i veri valori spirituali... e le radici del peccato non troveranno più, ovunque, terreno favorevole... e periranno per sempre! IO vi ho fatto «grandi promesse»...Grazie particolari verranno donate alle vostre anime... a una sola condizione: che cerchiate sempre asilo nel Mio Cuore. Vi amo, figli Miei... quanto neppure potete riuscire a comprendere...Siate perseveranti nella fede...IO ho seminato nel terreno della vostra esistenza...ho seminato Grazia santificante...voi usatela per vincere il peccato, per compiere azioni virtuose, per continuare a vivere in grazia e in amicizia con Dio. IO sono il *vostro* Gesù."